

## Calabria, 87 prendevano reddito cittadinanza senza averne titolo



Roma, 16 feb. In Calabria un uomo, arrestato nell'operazione contro la 'Ndrangheta denominata Rinascita-Scott, e tutt'ora detenuto, ha avuto il diritto al reddito di cittadinanza quando ancora era libero. In questo modo e nascondendo di convivere con un fratello, ha mantenuto tutti nonostante la perdita della libertà

personale. Questo è uno degli 87 soggetti scoperti nell'ultimo anno dai carabinieri del Nucleo ispettorato del Lavoro di Vibo Valentia e che sono stati denunciati alla Procura. Per tutti gli 87 è stato interrotto il beneficio del contributo economico e l'erogazione dall'Inps. Gli 87 sono risultati essere colpiti da condanna o sottoposti a misura cautelare. Solo nell'ultimo mese, i carabinieri della Stazione di Sant'Onofrio, sotto guida della Procura di Vibo Valentia, diretta da Camillo Falvo, hanno provveduto alla segnalazione all'autorità giudiziaria di tre soggetti, tutti con precedenti di polizia, risultati, dai primi accertamenti, percepire indebitamente il reddito di cittadinanza. In un caso è stato appurato che un artigiano, nonostante l'attività svolta, avrebbe richiesto ed ottenuto il sussidio per circa dodici mensilità. In un'altra circostanza sarebbe invece stata accertata una falsa dichiarazione di residenza al fine di attestare fittiziamente l'esistenza di un nucleo familiare unipersonale creando, in modo fraudolento, i presupposti per accedere al beneficio. (askanews)